



ISTITUTO COMPRENSIVO SAPONARA

Via Firenze - Saponara (ME) - Tel. /Fax 090/333120

Via Antonello – Spadafora – Tel./Fax 090/9941778

Via F. Saija, 86 – Rometta Marea – Tel./Fax 090/9961742

Cod. fiscale: 97062220831 – Cod. meccanografico: MEIC87400N

E mail: meic87400n@istruzione.it - pec: meic87400n@pec.istruzione.it

Sito web: www.icsaponara.gov.it

.....

Circolare n. 129

Prot.n. 1434

Saponara, 08.03.2017

**Ai signori docenti
dell'istituto
sito web atti**

Oggetto: Piano di formazione docenti. Legge 107/2015- Corso di formazione - Unità formativa 4 del Piano triennale formativo – PTOF- **Corso di formazione “LA COMUNICAZIONE NELLA RELAZIONE LAVORATIVA EDUCANTE”- MODIFICHE AL CALENDARIO.**

Onde consentire la partecipazione al corso di cui in oggetto a quanti hanno manifestato tale volontà ma hanno aderito al corso sul curriculum verticale, e al fine di non determinare un ulteriore aggravio agli impegni già onerosi dei docenti, il corso sulla comunicazione **verrà effettuato a partire dall'ultima decade di aprile**. Il calendario degli incontri FAD e in presenza verrà comunicato successivamente. Ne consegue ovviamente che i termini per la presentazione delle adesioni sono riaperti sino alla scadenza fissata per venerdì 31 marzo p.v.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Emilia Arena

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
art. 3, comma 2, D.L. 39/1993

PROGETTO DI FORMAZIONE

LA COMUNICAZIONE NELLA RELAZIONE LAVORATIVA EDUCANTE

PREMESSA

La comunicazione è il fondamento della relazione educante, per cui non si possono *trasmettere* ai docenti contenuti su “qualcosa” che connota la loro attività professionale, seppur attraverso un coinvolgimento della dimensione personale.

Da qui nasce la scelta di un modello di intervento centrato sulla formazione come accompagnamento ad un percorso operativo già in atto, cercando di contemperare le esigenze di acquisizione di nuovi orizzonti metodologici e le esigenze di rielaborazione dell’esperienza già costruita, dando significato all’esperienza quotidiana (nella scuola, in famiglia, nel tempo libero) ed alle rappresentazioni sociali che la alimentano, soprattutto mirando allo sviluppo di atteggiamenti, di significati per capire, di valori da condividere, di responsabilità sociali e professionali da assumere.

OBIETTIVI GENERALI

- Ripensare ai personali approcci e ai personali atteggiamenti nell’ambito della comunicazione;
- riconoscere le dinamiche comunicative negli spazi e nelle esperienze di relazione comunque presenti nella vita quotidiana.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Far approfondire la conoscenza dei meccanismi che regolano il processo di comunicazione in funzione della relazione educante;
- far riflettere sui significati della comunicazione verbale e non verbale nella relazione lavorativa

METODO

Le attività saranno strutturate sulla base del metodo del *workshop*, in quanto è noto che si apprende meglio quando si è attivi, quando ci si assume la responsabilità delle proprie idee e si può discutere in gruppi di dimensioni tali che ognuno senta di partecipare alla formulazione di qualcosa di nuovo. Il *workshop* organizzato su più giornate consente di strutturare e pianificare una serie di contenuti basati su processi diversi, che potenziano l'esperienza e quindi le possibilità di apprendimento dei partecipanti.

Il modello didattico scelto per il percorso formativo è il ciclo di apprendimento empirico, all'interno del quale le esperienze potranno essere di tre tipi (eventi reali esterni, avvenimenti creati artificialmente quali le simulazioni, esperienze vissute effettivamente nel contesto formativo)

STRUMENTI

Computer, Test standardizzati, questionari di autovalutazione, schede- stimolo.

QUADRO DELLA STRUTTURA DIDATTICA

U. D.	CONOSCENZE ABILITA'/COMPETENZE	CONTENUTI
La comunicazione interpersonale	Acquisire la conoscenza dei meccanismi che regolano la comunicazione; Conoscere il significato dei fattori che compongono la comunicazione verbale, non verbale e le reciproche connessioni	Modelli, funzioni, codici verbali e gestuali, canali, livelli, comunicazione non verbale
La comunicazione efficace	Riconoscere e valutare gli effetti del proprio stile comunicativo Essere in grado di gestire situazioni comunicative di varia Acquisire la capacità di interpretare il ruolo dei vari attori nella relazione interpersonale da diversi punti di vista Gli atteggiamenti in rapporto alla dinamica comunicativa	Gli stili comunicativi, l'ascolto efficace (sindrome di Topolino), la risposta efficace, le barriere alla comunicazione
La comunicazione nel contesto lavorativo La concertazione, la negoziazione di soluzioni e di risorse in situazione interpersonale	Acquisire la consapevolezza delle dinamiche di gruppo, Acquisire le competenze per stabilire costruttive relazioni di gruppo, Acquisire modelli diversificati di leadership, Essere in grado di risolvere eventuali problemi connessi alla comunicazione lavorativa	La comunicazione efficace nei gruppi di lavoro; La motivazione all'ascolto; L'ascolto in gruppo; la componente relazionale nei gruppi le dinamiche e i meccanismi che regolano le relazioni comunicative di gruppo triangolazione, dialogo nel gruppo, capro espiatorio Il Conflitto nel gruppo di lavoro :

		comportamenti generatori di conflitto, Dinamiche di intergruppo e conflittualità
--	--	---

VALUTAZIONE

Con il percorso da svolgere non ci si propone di eliminare in tempi brevi atteggiamenti consolidati negli anni, ma di creare nei docenti-corsisti una progressiva consapevolezza e un atteggiamento di automonitoraggio della comunicazione professionale in relazione sia al rapporto con gli allievi da educare e da motivare all'apprendimento, sia al rapporto con gli adulti nei gruppi di lavoro.

Certificazione delle competenze

Per la valutazione delle conoscenze, abilità tecnico-operative/trasversali, e i punti di forza di ciascun corsista, si farà riferimento alla tabella sottostante, al fine di verificare la validità delle competenze acquisite.

CONOSCENZE	ABILITÀ'	RISORSE PERSONALI
Conoscenze delle variabili psicologiche implicate nella relazione educante Tecniche di gestione della comunicazione efficace Tecniche di ascolto delle tipologie di studenti maggiormente "a rischio" di disadattamento	Raccogliere, elaborare e trasferire informazioni Predisporre e organizzare materiale di documentazione Individuare obiettivi e perseguirli Lavorare in équipe	Apertura al dialogo Disponibilità all'ascolto Abilità di porsi nella prospettiva dell'altro Attitudine alla mediazione Predisposizione alla creazione di nuove modalità di approccio